



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. 423 REG. GEN. del 28-03-2019

N. 176 AFFARI GENERALI

OGGETTO: Revoca procedure concorsuali per l'assunzione di n. 1 unità di funzionario amministrativo (cat. D3) e per l'assunzione di n. 1 unità funzionario tecnico (cat. D3).

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE

Dato atto che la presente determinazione è proposta dal responsabile del procedimento ;

PREMESSO

Che con deliberazione di GC n.47/2017, successivamente aggiornata nel DUP 2018-20120 e con deliberazione di G.M. n. 120/18, questa Amministrazione ha proceduto alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019;

a seguito della citata programmazione il competente responsabile ha:

- Con determinazione n.1385 del 28.12.2017, approvato il bando di concorso per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato categoria di accesso "C", profilo professionale "istruttore contabile –ragioniere;
- con Determinazione n. 1387 del 28.12.2017 approvato il bando di concorso per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato categoria di accesso "D3", profilo professionale "Funzionario Tecnico";
- con Determinazione n. 1388 del 28.12.2017, approvato il bando di concorso per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed a tempo indeterminato categoria di accesso "D3", profilo professionale "Funzionario Amministrativo;
- con Determinazione n. 1402 del 29.12.2017, approvato il bando di concorso per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo parziale(18 ore settimanali) ed a tempo indeterminato categoria di accesso "D3", profilo professionale "Funzionario Amministrativo- Direttore di Biblioteca";

Che i citati bandi sono stati pubblicati per estratto sulle Gazzette Ufficiali n. 1 del 2.1.2018 e n. 2 del 05.01.2018 IV^a Serie Speciale Concorsi Pubblici e nelle stesse, venivano fissate le scadenze dei termini per la presentazione delle domande, nei trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.;

ATTESO, che a mente dell'art. 9 del vigente Regolamento dei Concorsi, le Commissioni giudicatrici, oltre al Presidente, devono essere composti da "n. 2 esperti esterni all' Amministrazione di Polistena di provata competenza con riguardo alle materie oggetto di concorso, scelti tra Dirigenti e Funzionari dipendenti da

Amministrazioni Pubbliche, docenti, nonché soggetti estranei alle medesime pubbliche Amministrazioni, di categoria almeno pari o assimilabile a quella del posto messa a concorso”;

RILEVATO che questo Ente ha inoltrato le richieste per l'individuazione dei componenti esterni a numerosi Enti: Regione Calabria - Città Metropolitana di Reggio Calabria- Università Mediterranea di Reggio Calabria- A.S.P. di Reggio Calabria - Autorità Portuale di Gioia Tauro – Ordine Professionale dei Commercialisti - a tutti i Comuni delle provincie di Reggio Calabria e Vibo Valentia con popolazione superiore a 10 mila abitanti;

DATO atto che da ultimo sono state inoltrate ulteriori richieste alla Prefettura di Reggio Calabria, - che ha comunicato poi di non avere la disponibilità di funzionari da indicare per l'assunzione dell'incarico di cui trattasi - ed a tutti i Comuni delle Provincie di Reggio Calabria e Vibo Valentia, con popolazione superiore a 3.000 abitanti;

Constatato che solo alcuni dei citati Enti hanno dato esito positivo e i dipendenti indicati sono stati individuati quali componenti delle commissioni dei citati concorsi;

DATO ATTO, pertanto, che con determinazioni di seguito indicate sono state nominate le commissioni dei concorsi sopra citati:

- *RG 934 del 26.09.2018 per quanto attiene al concorso pubblico per l'assunzione di un funzionario amministrativo cat. D3- direttore di biblioteca.*
- *RG 935 del 26.09.2018 per quanto attiene al concorso pubblico per l'assunzione di un funzionario tecnico cat. D3*
- *RG 936 del 26.09.2018 per quanto per quanto attiene al concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore contabile categoria C- ragioniere*
- *RG n.1092 del 30.10.2018 per quanto attiene il concorso pubblico per l'assunzione di 1 funzionario amministrativo cat. D3.*

DATO ATTO che nell'anno 2018 sono state ultimate due delle quattro procedure programmate con l'assunzione di n. 1 dipendente di categoria C – istruttore contabile, mentre la procedura relativa all'assunzione del direttore di biblioteca (cat. D3) ha dato esito negativo;

CONSTATATO che i due componenti esterni della commissione esaminatrice relativa al concorso di cat. D3 funzionario amministrativo, all'atto dell'insediamento, visionato l'elenco dei candidati, hanno rilevato la sussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e, pertanto, hanno dichiarato di astenersi ad ogni ulteriore attività e di non proseguire nell'incarico (giusto verbale del 12.11.2018);

PRESO ATTO, altresì, che in data 13.12.2018 un componente esterno della commissione di concorso per l'assunzione di un funzionario tecnico ha rassegnato le proprie dimissioni e, pertanto, e pertanto la procedura è stata interrotta;

CONSIDERATO che stante le notevoli difficoltà già riscontrate nella individuazione dei membri delle commissioni e il periodo delle festività natalizie non è stato possibile nell'immediato sostituire i componenti esterni delle commissioni interessate, per proseguire in tempi ragionevoli alla conclusione dei procedimenti entro il 31.12.2018, termine per l'utilizzo dei resti assunzionali, di cui alla delibera di G.C. n. 120/18;

RILEVATO che

già nei lavori preparatori alla legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (approvata in data 30.12.2018, n. 145), amplificata dal dibattito politico che l'ha preceduta, era stata manifestata la volontà di modificare il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2018 (legge Fornero), con l'introduzione della cosiddetta “quota 100”, con la previsione per i lavoratori di anticipare l'uscita dal lavoro in presenza di determinati requisiti, come in effetti si è verificato;

PRESO ATTO che

- in data 29.01.2019 è stato, quindi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il DL n. 4 “ Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, in corso di conversione, che al capo II detta la disciplina per il “Trattamento di pensione anticipata «quota 100» e altre disposizioni pensionistiche”;
- a seguito dell’emanazione delle suddette disposizioni hanno presentato domanda di collocamento a riposo per l’anno 2019, n. 6 unità di personale, in precedenza non programmate, e precisamente:
 - n. 1 cat. D1- istruttore direttivo amministrativo – già addetto ai servizi di stato civile - ripartizione AAGG- con decorrenza 01.08.2019;*
 - n. 1 cat. C- istruttore amministrativo- già addetto ai servizi stato civile - ripartizione AAGG – con decorrenza 01-08-2019;*
 - n. 1 cat. C- istruttore amministrativo- già addetto ai servizi di polizia amministrativa - ripartizione Vigilanza- Polizia amministrativa – con decorrenza 01-08-2019;*
 - n.1 cat. C- istruttore tecnico geometra- già addetto ai servizi manutentivi – ripartizione Lavori pubblici con decorrenza 01-08-2019;*
 - n. 1 cat. A- operatore – già addetto ai servizi della ripartizione urbanistica con decorrenza 01-08-2019;*
 - n.1 cat. D – istruttore direttivo- già responsabile della ripartizione servizi di polizia amministrativa e vigilanza con decorrenza 01-10-2019;*
- dette cessazioni si aggiungono alle ordinarie cessazioni previste per l’anno 2019 e cioè n. **1 cat. D3** – funzionario direttivo tecnico – responsabile della ripartizione urbanistica e **n. 1 cat. A** – operatore netturbino (giusta nota prot. n. 3792 del 15.03.2019);

CONSTATATO ancora che gli effetti del DL n.4/2019 si protrarranno nel tempo e che pertanto l’Ente potrebbe avere ulteriori cessazioni allo stato non programmabili;

RILEVATO

che a seguito del sopravvenuto mutato contesto normativo con riflessi imprevedibili sull’organizzazione dell’Ente e delle conseguenti mutate esigenze con deliberazione di GC n. 39 del 15.03.2019 è stato rivisitato il piano dei fabbisogni dell’Ente, programmando le prioritarie assunzioni per il triennio 2019-2021 e conseguentemente rideterminata la dotazione organica, tra l’altro, con la trasformazione del posto di categoria D3 – funzionario tecnico – in un posto di categoria D- istruttore direttivo vigilanza e n. 1 posto di categoria D3 funzionario Amministrativo – in un posto di categoria D- istruttore direttivo amministrativo , e sopprimendo il rimanente posto di categoria D3 già funzionario amministrativo direttore di biblioteca;

ATTESO

- CHE il citato piano dei fabbisogni è stato redatto tenendo conto del sopravvenuto contesto normativo ed organizzativo dell’Ente, della equiparazione delle posizioni di accesso alla categoria D e mediante l’individuazione dei profili professionali indispensabili a garantire il regolare funzionamento degli uffici e l’erogazione dei servizi in ragione anche dei vincoli di bilancio e della sostenibilità della spesa;
- CHE pertanto occorre procedere alla revoca delle procedure concorsuali ancora in itinere;
- CHE la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso quando, per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto, e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, non si rende più necessaria la copertura del posto messo a concorso;

RIBADITO che per costante giurisprudenza e dottrina la Pubblica Amministrazione ha la più ampia discrezionalità nella scelta relativa all'adozione dell'atto di revoca tale da legittimare un possibile

ripensamento dell'interesse pubblico inizialmente individuato. (cfr. **ex multis Consiglio di Stato, Sezione III, sent. N. 4554 del 01/08/2011; Tar Puglia, Sezione III di Lecce, sentenza 25 gennaio 2012, n. 139**);
CONSIDERATO che l'amministrazione può procedere alla revoca di una procedura concorsuale in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità (**Cons. Stato, sent. n. 1343/2015, n. 73/2015, n.136/2014**);

DATO ATTO che la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con ragioni di ordine organizzativo, che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela, in quanto, fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori, i partecipanti vantano una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In tali ipotesi al partecipante non spetta alcun risarcimento, né l'indennizzo di cui all'articolo 21-quinquies della legge 241/1990 in quanto la norma sancisce l'obbligo dell'amministrazione di provvedere all'indennizzo dei soggetti direttamente interessati, quale ristoro dei pregiudizi provocati dalla revoca, con riguardo ai provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole, tra i quali non rientra il bando di concorso (**Cons. Stato, sent. n. 2838/2013; Tar. Lazio Roma, sent. n. 6024/2012; Tar Campania Napoli, sent. n. 1646/2012**);

RICHIAMATA la Giurisprudenza che, in modo uniforme e pacifico, ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della P.A. da esercitare previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato tenendo conto in particolare dell'interesse dei destinatari dell'atto al mantenimento delle posizioni consolidate e del conseguente affidamento derivante dal comportamento seguito dall'Amministrazione (cfr **ex multis Cons. Stato, V, 8 febbraio 2010, n. 592, Sez. V, 12 febbraio 2010, n. 743, Sez. IV 28 gennaio 2010, n. 363**);

CONSTATATO che sussistono le sopravvenute nuove esigenze organizzative e la mutata situazione di fatto e di diritto dell'Ente, come indicata dalla citata giurisprudenza, sicché ragioni di interesse pubblico ed organizzativo giustificano la mancata copertura dei posti messi a concorso;

CONSTATATO, altresì, che l'interesse pubblico alla buona organizzazione degli uffici pubblici tale da garantire il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa è prevalente rispetto all'aspettativa dei concorrenti alla conclusione delle procedure concorsuali in itinere;

ATTESO che l'interesse pubblico si sostanzia in particolare con la necessità e l'urgenza di dotare l'Ente di figure indispensabili, quali tra l'altro n. 1 istruttore direttivo di vigilanza- cat. D e di n. 1 istruttore amministrativo cat. C da utilizzare per gli Ufficio di Stato Civile (stante le cessazioni dei n.2 dipendenti addetti a quel servizio: - *n. 1 istruttore direttivo, cat. D1 e n.1 istruttore cat. C*);

RITENUTO, pertanto, di dover revocare i bandi dei concorsi per la copertura dei posti di funzionario Amministrativo cat. D3 e funzionario amministrativo tecnico Cat. D3, pubblicati nella GU. n.1 del 02.01.2018 per le citate sopravvenute esigenze di ordine organizzativo e di interesse pubblico;

RICHIAMATI

- il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale in caso di annullamento o revoca di un bando di concorso, stante la natura di atto amministrativo generale dello stesso, non è nemmeno richiesta la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, comma 1, L. 241/1990 (**Consiglio di Stato, Sezione III, sent. Num. 4554 del 01.08.2011**);
- l'art. 21 quinquies della L. 241/1990 che nella prima parte prevede che "*...per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge*";

DATO ATTO, altresì, che all'art. 15 (disposizioni finali) 2° comma, nei bandi di concorso di che trattasi, era stata espressamente prevista la riserva per l'Amministrazione comunale di "*modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il/la vincitore/vincitrice od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione*";

CONSIDERATE dunque le esigenze organizzative e l'interesse dell'Ente espresse nella deliberazione di GC n. 39 del 15.03.2019 di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, richiamata per relationem;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono interamente richiamate e trascritte

1. Di revocare le procedure concorsuali, ancora in itinere, relative all' assunzione di n. *1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato categoria di accesso "D3", profilo professionale "Funzionario Tecnico"* (Det. n. 1387 del 28.12.2017) ed all'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed a tempo indeterminato categoria di accesso "D3", profilo professionale "Funzionario Amministrativo (Det. n. 1388 del 28.12.2017);
2. Di dare atto che la comunicazione ai candidati si intende assolta mediante la pubblicazione sul sito web del Comune Polistena: www.comune.polistena.rc.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di concorso;
3. Di dare comunicazione del presente atto ai componenti delle due Commissioni esaminatrici, interessati al presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
F.to DOTT. VINCENZO COMANDE'

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 28-03-2019

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. VINCENZO COMANDE'

N. 585 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 29-03-2019

al 13-04-2019

Data 29-03-2019

Il Responsabile del servizio
F.to FRANCESCO LONGO